PROVINCIA DI VERONA

CONSIGLIO PROVINCIALE

MOZIONE

<u>Oggetto</u>: un patto per il trasporto pubblico locale

Premesso che:

Il trasporto pubblico locale (TPL) riveste un'importanza cruciale e strategica per diverse ragioni, che spaziano dalla sostenibilità ambientale al benessere sociale ed economico di una comunità.

Oggi il sistema di trasporto pubblico veronese si divide in tre servizi: urbano di Verona, urbano di Legnago ed extraurbano. A questi presto si aggiungerà il quarto servizio, rappresentato dal Filobus di Verona, ed è su questi quattro sistemi che la Provincia di Verona sta predisponendo la gara per il rinnovo del servizio di trasporto pubblico, in quanto l'attuale concessione scade, dopo essere già stata prorogata, il 31 dicembre 2026.

La gara in corso di preparazione, e di conseguenza la pianificazione del futuro servizio di trasporto pubblico, si basa su un documento di indirizzo del 2017; un piano per diversi aspetti superato non solo perché risalente al periodo pre-Covid, ma anche e soprattutto perché nel frattempo è cambiata la pianificazione territoriale della Regione Veneto con il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento e il nuovo Piano Regione dei Trasporti. Sono emerse, inoltre, nuove esigenze e criticità: la necessità di sviluppare l'intermodalità ferro-gomma, una nuova conformazione urbanistica di molti Comuni dovuta alla realizzazione di insediamenti logistici lungo le infrastrutture viarie principali ed infine l'esplosione del fenomeno turistico nel centro storico di Verona e sul Lago di Garda. Queste esigenze e criticità si possono affrontare solo con un aggiornamento del piano.

Questa necessità di adeguamento progettuale si colloca in un quadro dove il livello di servizi minimi garantito dalla Regione Veneto, pari a 19.890.490,36 km annui, è invariato da anni, non consente un potenziamento dell'offerta del servizio e, anzi, con l'ingresso in funzione della filovia, costringerà ad una razionalizzazione del livello di servizio esistente sulla città di Verona. Il risultato sarà una rete filobus e autobus che non sarà sufficiente a sostenere un auspicabile maggior utilizzo del TPL.

Servizio	Produzione chilometrica DGR n. 1487/2024 [vett-km/anno]
Servizio extraurbano	11.656.451,03
Servizio urbano di Verona	8.079.831,77
Servizio urbano di Legnago	154.207,56
Totale	**19.890.490,36**

Attuale suddivisione dei servizi minimi automobilistici.

Servizio	Produzione chilometrica [vett-km/anno]
Servizio urbano di Verona DGR 1487/2024	**8.079.831,77**
PdE di progetto – servizio filoviario	1.827.509,08
PdE di progetto – servizio ordinario	6.057.621,28
PdE di progetto – servizio scolastico	91.344,91
PdE di progetto – totale	**7.976.475,27**

Ripartizione dei km sull'urbano di Verona con l'entrata in funzione del filobus.

In questo contesto di forte criticità si sta poi ragionando se predisporre una gara su uno o più lotti. Il parere dell'ART, se da un lato suggerisce la soluzione a due lotti, dall'altro sottolinea la carenza di dati e stime forniti tramite la Relazione dei Lotti.

Le problematiche attuali del trasporto pubblico locale riguardano, quindi, una pianificazione non aggiornata, un insufficiente livello di servizi minimi, il rischio di una frammentazione del servizio in più lotti, l'entrata in funzione del filobus cittadino senza incremento di km di percorrenza aggiuntivi ed una mancanza di ulteriori risorse strutturali, ad esso destinate, in aggiunta al fondo nazionale trasporti erogato da parte della Regione Veneto.

Considerata l'assoluta necessità di offrire, con il rinnovo della concessione, un servizio di trasporto pubblico potenziato rispetto all'attuale, che sia all'altezza delle città europee, per poter rispondere alle esigenze di mobilità di tutto il territorio veronese, in un'ottica metropolitana, ponendo una particolare attenzione al ruolo sociale di questa particolare tipologia di servizio pubblico locale.

Vista infine la nuova legge regionale che riforma la governance del trasporto pubblico locale, ridisegnando i bacini territoriali omogenei e costituendo agenzie come enti di governo.

Il Consiglio provinciale di Verona impegna e dà mandato al Presidente:

1. di richiedere alla Regione Veneto un aumento del livello di servizio minimi del trasporto pubblico locale finanziandoli in maniera strutturale, anche con fondi propri, al fine di poter potenziare il servizio.

2. di avviare con urgenza l'aggiornamento della programmazione con le analisi sui servizi e le linee che potrebbero migliorare il livello di servizio attuale,sfruttando anche lo studio recentemente effettuato da Infrastrutture Venete. È necessario inoltre effettuare un'analisi che preveda un uso del tpl (rete bus e treni) utile a trasferire sul trasporto pubblico il traffico cittadino e quello proveniente dai comuni di cintura anche mediante collegamenti con le attuali stazioni ferroviarie della rete esistente.

3. di valutare, solo sulla base delle analisi sopra citate e di opportuni approfondimenti, se predisporre una gara su uno o più lotti.

4. di valutare un cofinanziamento del servizio di trasporto pubblico locale destinando fondi propri della Provincia di Verona, a partire dal 2027 e per ogni successivo anno, con lo scopo di contribuire ad incrementare la qualità e quantità dei servizi offerti.

Verona, 29 luglio 2025